

Repertorio n.                      Prot. n.                      del  
Anno                      Tit.                      Cl.                      Fasc.

**Verbale n.1/2014 – Riunione dell’Osservatorio della Ricerca  
del 22 ottobre 2014**

Premessa

A conclusione del mandato del precedente Osservatorio della Ricerca (di seguito OdR) nominato per il quadriennio 2010/2014, il Senato Accademico nella seduta del 22/9/2014 ha approvato le candidature dei seguenti componenti dell’OdR nominati successivamente con decreto rettorale (nn. 189615/2014 e 191542/2014) per il quadriennio 2014/2018:

- Defrancesco Edi
- Gasparini Ugo
- Masarotto Guido
- Montecucco Cesare
- Righettini Maria Stella
- Satta Giorgio
- Toniolo Federica

Il Prorettore alla Ricerca, prof. Silverio Bolognani, in accordo con il decano, prof. Cesare Montecucco, ha convocato la prima riunione dell’OdR il giorno 22 ottobre 2014 alle ore 9.00 presso la Sala del Consiglio in Rettorato per procedere all’elezione del coordinatore e avviare la discussione sul futuro programma di lavoro.

---

L’Osservatorio della Ricerca (OdR) si riunisce il giorno 22 ottobre 2014 alle ore 9.30 presso la Sala del Consiglio in Rettorato con il seguente ordine del giorno:

- 1.Programma di lavoro
- 2.Nomina del coordinatore

Sono presenti:

Prof.ssa Defrancesco Edi  
Prof. Gasparini Ugo  
Prof. Masarotto Guido  
Prof. Montecucco Cesare  
Prof.ssa Righettini Maria Stella  
Prof. Satta Giorgio  
Prof.ssa Toniolo Federica

Partecipano alla riunione il prof. Silverio Bolognani, Prorettore alla Ricerca, il dott. Andrea Berti, dirigente dell’Area Ricerca e Trasferimento di Tecnologia, la dott.ssa M. Luisa Furlan, la dott.ssa. Natali’ Anghelidis, il dott. Andrea Sciandra e il dott. Simone Teso del Servizio Supporto Osservatorio Ricerca.

Presiede in qualità di decano il Prof. Cesare Montecucco.

Dopo un breve giro di presentazione e in attesa dell'intervento del Magnifico Rettore, su invito del decano il Prorettore alla Ricerca riassume la storia dell'OdR prendendo spunto anche dalla documentazione che è stata distribuita ai presenti (vd. nota allegata).

Propone quindi un'agenda dei lavori riepilogando i principali futuri impegni:

- Incontro con CSA e Consulta dei Direttori
- Valutazioni ex post dei PRAT 2007-2008-2009 e Progetti strategici bando 2008
- Revisione dei criteri di ripartizione dei finanziamenti di Ateneo per la ricerca (in collaborazione con CSA e Consulta)
- Esame ed interpretazione risultati SUA RD 2014
- Collaborazione con commissioni e GdL nazionali sulla valutazione delle aree umanistiche (commissione CRUI in particolare)

Si apre una discussione sulla sovrapposizione delle competenze/compiti con altri organi, in particolare con la CSA, che ha portato allo sviluppo di elementi di criticità in occasione dell'istituzione dell'OdR.

Il Prorettore ricorda che dopo un primo periodo di "frizione" si è raggiunta una buona forma di collaborazione a partire da un coordinamento dei compiti tra i diversi organi (CSA, Consulta, etc.); anche nel nuovo statuto viene ribadito – in modo forse troppo sintetico - che l'OdR è un organismo tecnico con compiti specifici (*"organizzare e aggiornare le banche dati di ateneo dei prodotti della ricerca, (...) raccogliere dati e informazioni utili per valutare le strutture di ricerca e le iniziative di ateneo a favore della ricerca (...) in sintonia con le indicazioni generali dell'ANVUR"*), il suo lavoro serve quindi per suggerire interpretazioni per costruire la 'politica della ricerca' che è compito della CSA.

A differenza del passato oggi 'fare valutazione' è diventato molto più impegnativo quindi l'OdR è diventato l'organo che supporta tale attività anche tenendo rapporti con l'esterno (altri atenei, MIUR, ANVUR).

Seguono alcuni interventi che sottolineano i seguenti punti:

- l'OdR è un organo che non deve rappresentare le aree ma deve essere super partes;
- è importante il confronto con gli altri organi che si occupano di ricerca, per farlo è necessario dedicare le prime riunioni ad un'analisi dei principali temi già trattati dall'OdR;
- sarebbe utile un esame della documentazione prodotta.

Il Prorettore concorda ed informa che il Servizio Supporto Osservatorio Ricerca (SOR) sta predisponendo un'area dedicata all'OdR - su piattaforma moodle - che sarà attivata a breve e conterrà i documenti utili. Varrà anche la pena di invitare il coordinatore del precedente OdR, prof. Federico Menegazzo, ad una prossima riunione.

Alle ore 10.10 entra il Magnifico Rettore, prof. Giuseppe Zaccaria, che dà il benvenuto al nuovo Osservatorio della Ricerca.

Sostiene che l'azione dell'ateneo nell'ambito della ricerca e della valutazione della ricerca debba essere continua e sinergica; da una parte quindi continui sostegni alla ricerca, dall'altra l'importanza della valutazione non solo come processo esterno.

L' OdR è un organo previsto dall'art 31 del nuovo statuto e rispetto alla descrizione un po' stringata dei compiti vanno osservate due funzioni principali di carattere generale:

- 1-Valutazione ex post della ricerca, in particolare quella finanziata dall'ateneo, per poter fornire elementi utili per migliorare;

2-Raccogliere dati e informazioni - aggiornamenti banche dati dei prodotti della ricerca - utili per corroborare le iniziative di ateneo a sostegno alla ricerca.

Il Rettore pensa che la presenza dei due organismi (CSA e OdR) sia utile in relazione alle loro diverse funzioni: la prima - più generalista - coglie le sensibilità di ciascun settore di ateneo (aree scientifiche), il secondo - molto più tecnico e con competenze più specifiche - ha una funzione complementare alla CSA.

Ricorda inoltre che l'OdR, nella precedente composizione, aveva inizialmente investito molto sul progetto interateneo (PD-BO-MI-TO) per la valutazione della produzione nelle aree umanistiche, prospettiva che aveva un senso ma che è stata poi superata dalle iniziative dell'ANVUR.

Per un chiarimento sulla sovrapposizione di competenze nel rapporto tra CSA e OdR, il Rettore sottolinea che non ci sono delle regole metodologiche bensì una buona prassi, assistita dal prorettore alla ricerca che ha un compito di coordinamento che gli deriva dallo statuto.

Ricorda infine che, nei loro rispettivi ambiti, CSA e OdR possono rivolgere proposte agli organi di governo.

Alla ore 10.30 il Rettore si congeda augurando un buon lavoro a tutti i presenti.

Interviene la prof.ssa Defrancesco che in qualità di componente del precedente OdR riassume le difficoltà del passato, in particolare nel rapporto con la CSA, ricordando però che l'OdR è nato in una fase di transizione con il passaggio al nuovo statuto e che le difficoltà incontrate siano imputabili anche a questo fatto. Le frizioni iniziali si sono risolte con incontri, discussioni in itinere con le giunte, collaborazione nella costruzione delle agende di lavoro, etc.

Vanno insomma 'sintonizzati' i linguaggi ricordando, specie nella valutazione interna, che non sono confrontabili tra loro aree diverse se non con normalizzazioni difficili.

Intervengono la prof.ssa Righettini e il prof. Bolognani sottolineando l'importanza della valutazione ex post, che deve però essere necessariamente collegata a quella ex ante.

Seguono interventi della prof.ssa Defrancesco, del prof. Bolognani e della prof.ssa Toniolo sulle attività che erano state avviate dall'OdR per il progetto interateneo sulla produzione nelle aree umanistiche.

Il progetto si è affossato ma è rimasto un rapporto di collaborazione con gli atenei coinvolti, in particolare con Bologna, con i quali il confronto rimane aperto.

Il prof. Bolognani ricorda che il 17 novembre si terrà a Roma (ANVUR) un workshop sulla valutazione nelle aree umanistiche.

Interviene il prof. Masarotto sostenendo che la presenza della VQR e la metodologia utilizzata per ASN ci impongono, in tema di valutazione, di lavorare sulla "sistemazione" dei risultati per poterli utilizzare al meglio nel nostro ateneo: bisogna pensare a come valorizzare queste metodologie più che a inventarsi altri criteri.

Il prof. Montecucco suggerisce nella prossima riunione di discutere del programma di lavoro e definire una tempistica, evitando di lavorare sempre in emergenza. Ricorda inoltre che la Consulta dei Direttori di Dipartimento oggi ha ruolo dominante, bisogna quindi coordinarsi per non lavorare inutilmente. Il concetto di essere valutati comincia a essere condiviso ma bisogna discuterne bene.

Terminata la discussione il prof. Bolognani dà la parola al decano per la nomina del coordinatore.

Il prof. Montecucco dichiara la sua indisponibilità a ricoprire l'incarico e chiede ai presenti di esprimere eventuali proposte di candidatura.

Segue l' intervento della prof.ssa Toniolo che propone, a garanzia della continuità, la candidatura della prof.ssa Defrancesco.

La proposta viene appoggiata anche dagli altri componenti dell'Osservatorio.

La prof.ssa Defrancesco ringrazia i presenti e si dichiara disponibile chiedendo a tutti la massima collaborazione.

Popone infine il calendario delle prossime riunioni che viene così concordato:

- 1) mercoledì 29 ottobre ore 16.30
- 2) lunedì 1 dicembre ore 14.30
- 3) lunedì 12 gennaio ore 14.30
- 4) lunedì 2 febbraio ore 14.30

La riunione termina alle ore 11.30.

Il Coordinatore  
Prof.ssa Edi Defrancesco